CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE – BIENNIO ECONOMICO 2015-2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'UTILIZZO

Rev. 1 del 12/04/2016	Preparato da: Ufficio 1 Camera di Commercio di Cosenza	Approvato

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL FONDO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA - ANNO 2015

Introduzione

L'art. 40 comma 3 sexies- del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "schema standard di relazione tecnico- finanziaria" e lo "schema standard di relazione illustrativa", quali allegati alla circolare 19 luglio 2012, n. 25.

Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi.

Tali relazioni saranno pubblicate in modo permanente, ai sensi dell'art. 21 comma 2 D. Lgs. n. 33/2013 (art. 40 bis comma 4 del D.Lgs. n.165/2001 è stato abrogato dall'art. 53 D. Lgs. 33/2013), sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Cosenza nell'apposita sezione.

Al fine di dare una puntuale informazione al Collegio dei Revisori dei Conti affinché effettui, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincolo di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, e la relativa certificazione degli oneri, vengono di seguito illustrate modalità e criteri di costituzione delle risorse per l'anno 2014 per il personale non dirigente secondo gli schemi adottati con la citata circolare 25/2012.

Relazione Illustrativa

La presente Relazione Illustrativa si riferisce alla stipula dell'accordo annuale del contratto integrativo 2015 e 2016 la cui ipotesi di accordo è stata sottoscritta in data 08/04/2016.

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativi agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione ipotesi di accordo		L'utilizzo del fondo è stato sottoscritto in data 08.04.2016 nella APPOSITA riunione sindacale di contrattazione decentrata .
Periodo temporale di vigenza		Biennio Economico 2015 -2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (Ruoli/qualifiche ricoperte): Presidente dott.ssa Erminia Giorno, Segretario generale F.F. Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL – CISL FP – UIL FPL – CSA – RSU Firmatarie del Contratto: CGIL- CISL FP – UIL FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente CCIAA di Cosenza
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie decentrate anni 2015-2016; b) ipotesi di accordo Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente anni 2015 – 2016 (Economico)
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale E degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. *Richiesta accertamento ai sensi dell'art. 15 comma 4 CCNL 1.4.99 . Autorizzazione all'inserimento dell'importo pari al 1.2% del monte salari anno 1997.*	Nota prot.n.6017 del 8.4.2016
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il piano delle performance 2015-2017 previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 con deliberazione di Giunta camerale n. 6 del 30/01/2015. La relazione sulla performance 2015 è stata adottatta nei termini previsti dal richiamato art. 10 entro il 30.06.2016. È stato adottato il piano delle performance 2016-2018 previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 con deliberazione di Giunta camerale n. 24 del 05/04/2016. La relazione sulla performance 2016 sarà adottatta nei termini previsti dal richiamato art. 10 entro il 30.06.2017.
		È stato adottato il Piano di Prevenzione Corruzione Trasparenza ed Integrità con D.G.C. n. 07 del 30.01.2015 (2015). È stato adottato il Piano di Prevenzione Corruzione Trasparenza ed Integrità con D.G.C. n. 03 del 28.01.2016 (2016).
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 e del DLgs. n. 33/2013 sul sito camerale, sotto la voce "Amministrazione trasparente", sono pubblicati: • Programma triennale per la trasparenza e l'integrità • Piano e relazione sulla performance • Nominativi e curriculum del componente dell'Organismo indipendente di valutazione • Curricula dei dirigenti • Retribuzioni dei dirigenti • Curriculum organo di indirizzo politico-amministrativo • Incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti a dipendenti pubblici e soggetti privati
		L'erogazione del fondo è subordinato alla validazione da parte dell'OIV della Relazione della performance 2015 e 2016 ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d. lgs. N. 150/2009, per ciascuna annualità.

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

Illustrazione dell'articolato della Ipotesi di accordo di Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente 2015 – 2016 (Biennio Economico)

PREMESSA E FINALITÀ DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Con la presente intesa si definiscono principi e criteri di gestione dello sviluppo delle risorse umane della Camera di Commercio di Cosenza tendenti da un lato a migliorare il livello di efficienza e produttività dei servizi camerali erogati e dall'altro a valorizzare l'impegno e la qualità della prestazione del personale.

A) Illustrazione di quanto disposto dal CCDI

L'ipotesi di CCDI, presentato nella riunione del 08/04/2016, presenta i seguenti articoli più significativi:

art. 1 – Ambito di applicazione

art. 2 – Ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

1. La Camera di commercio promuove il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, attraverso l'utilizzo di sistemi selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione di incentivi sia economici, sia di carriera.
2. Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, determinate annualmente, sono destinate al trattamento accessorio del personale, ai sensi del combinato disposto degli art. 17 del CCNL 1.4.1999, artt. 10, 33 e 36, c. 2, del CCNL 22.1.2004 e art. 7, c. 1, del CCNL 9.5.2006. In particolare, le risorse stabili, aventi carattere di fissità e continuità, sono destinate al finanziamento del fondo per le progressioni economiche, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato e dell'indennità di comparto e, qualora, rimangano ulteriori risorse disponibili, sono destinate al finanziamento delle altre finalità previste dall'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e s.m.i. Le risorse variabili, aventi il carattere dell'eventualità e la cui entità muta di anno in anno secondo le disposizioni contrattuali e normative intervenute ed i vincoli di bilancio della Camera di commercio, sono destinate alle finalità previste dall'art. 17 CCNL 1.4.1999 e s.m.i., con eccezione degli istituti contrattuali aventi carattere di certezza e stabilità sopra richiamate. L'amministrazione provvede ad informare le OO.SS. e la R.S.U. dell'entità di tali risorse che risultano dagli allegati 1 e 2.
4. per l'anno 2015 le parti concordano di utilizzare interamente le risorse di cui al comma 2 alla performance individuale, salvo le indennità di comparto e le progressioni economiche orizzontali già in essere;
5. Per l'anno 2016 le parti concordano che le ulteriori risorse disponibili per la contrattazione decentrata non collegate alla performance organizzativa ed individuale sono destinate a:

- valorizzare lo sviluppo professionale/competenze acquisite del personale secondo i criteri di cui al successivo articolo 3, inerenti il vigente sistema di valutazione riportato nell'allegato 3;
- riconoscere, in caso di trasferimento del Dipendente già assegnato in via provvisoria alla sede distaccata di Cantinella, un'indennità s secondo i criteri di cui al successivo art.6 e art.42 CCNL 14.9.2000; nelle more dell'eventuale trasferimento, ai Dipendenti assegnati in via provvisoria alla sede di Cantinella viene corrisposta l'indennità di disagio di cui al successivo art.5
- non riconoscere indennità per specifiche responsabilità, dato l'organigramma che attribuisce una responsabilità diffusa tra il personale, ascrivibile alle categorie di appartenenza;
- prevedere progressioni orizzontali sulla base dei criteri di cui al successivo art.7;
- erogare le indennità dettagliate nel successivo articolo 5.

6. Le somme non utilizzate o non attribuite, con riferimento alla finalità del corrispondente esercizio, ad eccezione delle risorse di cui all'art.15 commi 2 e 5, sono riassegnate al personale secondo il metodo differenziale.

art. 3- Criteri di ripartizione delle risorse destinate ai compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ex art. 17, c. 2, lett. a), CCNL 1.4.1999

1. Le logiche del sistema di misurazione e valutazione della performance della Camera di Commercio di Cosenza sono orientate alla selettività e meritocrazia ed escludono ogni forma di automatismo e di erogazione in maniera indifferenziata.
2. I compensi destinati a incentivare la produttività e al miglioramento dei servizi sono corrisposti ai lavoratori interessati solo a conclusione dell'annuale processo di valutazione e solo a fronte di risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.
3. Il compenso destinato a remunerare la performance è correlato sia ai risultati ottenuti dalla Camera di commercio nel suo complesso sia ai risultati ottenuti dalla specifica unità organizzativa cui il dipendente è assegnato sia ai risultati complessivi ottenuti nell'anno da ciascun dipendente in base agli obiettivi assegnati ed al suo effettivo contributo.
4. I criteri di erogazione dei relativi compensi ai dipendenti sono definiti nel vigente e allegato "Sistema di misurazione e valutazione della performance" in coerenza con il Ciclo delle performance. Essendo in sede di prima applicazione le parti concordano, anche alla luce dell'intercorsa corrispondenza, di interpretare il vigente sistema di valutazione nel senso che il fattore concernente i risultati del Segretario generale sia da intendersi riferito all'Ente, quello della Dirigenza sia da intendersi riferito all'Area, mentre il fattore concernente i risultati delle Posizioni Organizzative e Alte professionalità sia ripartito sui fattori rimanenti. Nel 2016, dato il nuovo organigramma, ogni riferimento al servizio va inteso riportato all'area.

art. 5 Trattamenti economici accessori CCNL 1999

Art. 23 CCNL 14.09.2000 indennità di reperibilità

1. Per le aree di pronto intervento individuate dal Segretario generale, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità.
2. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese; l'ente assicura la rotazione tra più soggetti anche volontari.
3. L'indennità di reperibilità di cui al comma 1 non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale

art. 6 Indennità di trasferimento

1.Al dipendente trasferito ad altra sede per motivi organizzativi o di servizio, quando il trasferimento comporti il cambio della sua residenza, deve essere corrisposta:
- una indennità di trasferimento, il cui importo, maggiore nel caso che il dipendente si trasferisca con la famiglia e variabile da un minimo di tre mensilità ad un massimo di sei mensilità, viene determinato da ciascun ente in sede di contrattazione decentrata integrativa nell'ambito delle risorse di cui al comma 4, per come di seguito:

A. Tre mensilità qualora il dipendente si trasferisca senza la famiglia;
B. Quattro mensilità qualora il dipendente si trasferisca senza la famiglia, ma permangano nel luogo di prima residenza uno o piu' familiari che necessitano di cure da documentare con apposito certificato medico;
C. Sei mensilità qualora il dipendente si trasferisca con la famiglia;

3. Il dipendente ha altresì diritto al rimborso dell'indennizzo per anticipata risoluzione del contratto di locazione regolarmente registrato quando sia tenuto al relativo pagamento per effetto del trasferimento.
4. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo si fa fronte nei limiti delle risorse già previste nei bilanci dei singoli enti.

art. 7 Progressioni Orizzontali

1.Per progressione orizzontale si intende ciò che nel CCNL del '99 viene definita "progressione economica all'interno della categoria" (Art. 5), ovvero un avanzamento di livello retributivo come risultato del riconoscimento di un livello di "prestazione" (impegno, risultati, competenze) superiore nell'ambito della stessa categoria contrattuale.
2.Un sistema di valutazione finalizzato alla gestione della progressione orizzontale deve consentire, a fronte di un budget definito:

- di individuare i candidati che danno prova di elevati livelli di professionalità nell'ambito degli standard richiesti dalla categoria contrattuale;
- di selezionare le persone a cui riconoscere un livello retributivo superiore.

Si tratta, in pratica, di legare la progressione retributiva alla effettiva crescita professionale del collaboratore. I criteri per l'attribuzione per la progressione orizzontale sono quelli gia' definiti nella sezione 6 del vigente sistema di valutazione e riportati all'allegato 3 del presente contratto. L'ottenimento della progressione economica orizzontale è subordinato al raggiungimento di almeno 90/100 ove 100 e' il punteggio di sintesi, per le posizioni messe a selezione, come da sezione 6 dell'allegato sistema di valutazione.
Per i dipendenti che non avranno superato la selezione nel 2016, qualora non sussistano impedimenti normativi o contrattuali, saranno previste ulteriori possibilità di progressione nel 2017, sulla base dei criteri definiti nel presente articolo.
Il budget per il 2016 viene fissato in euro 32.000,00.

art. 8- Modalità di stipulazione dei CCDI e eventualità di mancato accordo

1. I tempi e le procedure per la stipula dei CCDI sono quelli previsti dalla contrattazione collettiva.
2. I CCDI si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale, eccezion fatta che per quanto attiene alle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, che sono definite cadenza annuale.
3. Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento del servizio pubblico, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un CCDI la Camera di Commercio di Cosenza può provvedere in via provvisoria sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione, come previsto dal comma 3-ter dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/01 aggiunto dall'art. 54
del D.Lgs. n. 150/09.
Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'art. 40-bis del citato D.Lgs. n. 165/01.

art. 9- Vincoli e interpretazione autentica

art. 10 Disposizioni finali

art. 11 Ipotesi Accordo successivo

B) quadro di sintesi della modalità di utilizzo delle risorse

premesso che

- nell'ipotesi di accordo le parti hanno preso atto dell'informativa fornita dal Presidente della delegazione di parte pubblica circa la nota MEF prot. 3930 del 2.3.2016 (allegata), con riserva di

adozione dei provvedimenti conseguenti, per come deciso con delibera della Giunta camerale n.26 del 5.04.2016, di cui pure viene resa apposita informativa; il Legale incaricato Prof.Vincenzo Ferrari si è dichiarato disponibile a supportare l'Ufficio 1 nella predisposizione dei complessi e necessari conteggi per il recupero, conformemente a come richiesto dal MEF.

- l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 08/04/2016 dalla delegazione trattante relativa all'utilizzo del fondo contrattazione integrativa 2015 e 2016 del personale non dirigente della camera di commercio di Cosenza, sono di seguito riportate:

IPOTESI DI ACCORDO RELATIVO ALLE SOMME DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE 2015			
		F.do Progressione economica orizz. (P.E.O.)	€ 122.767,66
		Indennità di comparto (fondo)	€ 22.731,03
		TOTALE	**€ 145.498,69**
		Descrizione	**Importo**
		Produttività	€ 182.459,68
		F.do indennità di rischio	€ 330,00
		F.do indennità maneggio valori	€ 1.000,00
		F.do indennità disagio	€ 5.000,00
		Indennità ufficio tributi e addetti URP	€ 600,00
		TOTALE	
TOTALE RISORSE UTLIZZATE			**€ 334.888,37**

IPOTESI DI ACCORDO RELATIVO ALLE SOMME DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE 2016			
		F.do Progressione economica orizz. (P.E.O.)	€ 122,760,00
		Risorse PEO da attribuire	
		Indennità di comparto (fondo)	€ 22.732,00
		TOTALE	**€ 177.500,00**
		Descrizione	**Importo**
		Produttività	€ 120.528,22
		F.do indennità di rischio	€ 330,00
		F.do indennità maneggio valori	€ 1.000,00
		F.do indennità disagio	€ 5.500,00
		Indennità di reperibilità	€ 1.000,00
		Indennità ufficio tributi e addetti URP	€ 900,00
		TOTALE	
TOTALE RISORSE UTLIZZATE			**€ 306.758,22**

C) effetti abrogativi impliciti *– non vi sono effetti abrogativi impliciti*

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, in quanto al personale si applica, per come chiarito nell'ipotesi di accordo, il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con Determina Commissariale n. 39 del 26.05.2014.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio). Le progressioni economiche orizzontali saranno basate, in base all'ipotesi di accordo siglata, su quanto disposto nella sezione 6 del sistema di valutazione che incentra, giustappunto, le progressioni economiche sul principio della selettività basata sul punteggio che sarà conseguito negli anni interessati (2015 e 2016) nei risultati individuali e nella qualità della prestazione individuale per come sarà valutata dal Dirigente competente.

F) Illustrazione e specifica attestazione illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance).
Gli atti di programmazione operativa, la definizione degli obiettivi individuali assegnati al personale ed i risultati attesi sono coerenti con il ciclo di programmazione economico finanziaria e con gli atti di programmazione di cui alle previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009, adottate dalla Camera di commercio di Cosenza.

G) altre informazioni eventuali ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto
L'ipotesi di accordo sottoscritta in data 08/04/2016 dalla delegazione trattante regola gli istituti giuridici e gli istituti economici relativi al biennio economico 2015-2016.

Cosenza 18/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Dott.ssa Erminia Giorno